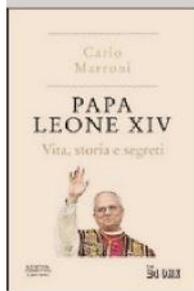


Data: 20.05.2025 Pag.: 18
 Size: 263 cm2 AVE: € 34453.00
 Tiratura: 91744
 Diffusione: 138603
 Lettori: 713000

**DOMANI IN EDICOLA****LA VITA E I SEGRETI DEL NUOVO PAPA**

Sarà in edicola domani insieme al quotidiano al prezzo di € 9,90 il libro del giornalista Carlo Marroni su *Papa Leone XIV. Vita storia e segreti* edito da Sole 24 Ore/[Newton Compton](#)

Leone XIV, il Papa d'America, ponte verso il mondo nuovo

Il libro

Carlo Marroni

Non è venuto dalla fine del mondo. Robert Francis Prevost è cresciuto nel cuore duro della grande Chicago, anima profonda e fiera dell'America metropolitana, quartieri marginali, famiglia solida di fede e di cultura. La sua storia parte da quelle strade di Dolton cui resterà legato, la sua vocazione e la volontà di studio e di

sacrificio gli fanno scoprire Agostino. Una formazione che non lascia spazi in ombra, la laurea in matematica e poi lo studio della teologia: una fede quantistica piantata dentro i conventi dove si studia la regola del santo di Ippona, dall'Ordo Monasteri su su fino alle *Confessioni*. Dopo la scomparsa di Francesco la chiesa delle periferie era data in costante crescita, come se si fosse aperta una tenzone tra la vecchia Europa, comunque maggioritaria e con voglia di riscatto anche per arginare la desertificazione delle chiese e dei seminari, e l'Asia bergogliana, forte di fedeli in aumento e di un crescente peso specifico dell'Indo pacifico, ma comunque minoritaria. In realtà si era da tempo messo in moto un meccanismo che avrebbe fatto pendere il Conclave verso la grande America, che ancora una volta si sarebbe saldata con la parte meridionale del continente e altri spezzoni tenuti apparentemente ai margini, compresa l'Africa. Prevost è arrivato subito, e gli italiani, avvezzi alla politica più di altri, l'hanno capito in tempo e hanno saldato la coalizione, accompagnando l'elezione. Che è molto più del risultato di un gioco di alleanze, e meno ancora di liquefazione di blocchi progressisti. Dopo pochi giorni, quando Leone XIV inizia a farsi

conoscere risulta sempre più chiaro che è la sua "cifra americana" è la carta della chiesa del terzo millennio dopo Francesco, il Papa che con determinazione e anche sofferenza ha cercato di cambiare la Chiesa, avviando riforme profonde ma non ha avuto il tempo e qualche volta la forza di portarle avanti come avrebbe voluto. La ricca chiesa statunitense è descritta come in crisi di identità, un cattolicesimo liquido stretto tra le spinte dogmatiche in salsa populista e la tradizionale

**PREVOST
 HA SUL TAVOLO
 UN'EREDITÀ
 PESANTE E RICCA,
 FATTA DI SFIDE
 ENORMI, INTERNE
 ED ESTERNE**

Data: 20.05.2025 Pag.: 18
 Size: 263 cm2 AVE: € 34453.00
 Tiratura: 91744
 Diffusione: 138603
 Lettori: 713000



saldezza social-progressista, e da un po' di tempo sono le prime ad essere in maggioranza e appoggiare il corso politico di Trump, isolazionista prima ancora che imperiale, che era invece il dogma dei neocon di venti anni fa. Prevost è l'alternativa americana al secolo non più americano ma ormai cinese, il ponte mite tra il vecchio e il nuovo mondo, il volto dialogante e tutt'altro che remissivo verso l'impero orientale. Il Papa ha sul tavolo un'eredità pesante e ricca, fatta di sfide enormi, interne ed esterne. Da agostiniano "a tempo pieno" mette la comunità avanti a tutti, e questa è la Chiesa che cercherà di portare avanti, la sua declinazione della "sinodalità", una delle parole d'ordine del precedente pontificato. La sua lunga missione in Perù gli ha fatto vivere in prima persona la marginalità sociale, ma non ha gli ha fatto perdere la sua fierezza di essere figlio di un grande paese, il più forte di tutti, che nel suo caso ha tenuto insieme famiglie che venivano dall'Italia, dalla Francia, dai Caraibi e chissà da dove in precedenza. Il cammino è appena iniziato: deve andare ovunque, mettere mano su tutto, nominare, sostituire, ridurre, dialogare. Sarà circondato da molte persone che lo consiglieranno ma dovrà decidere da solo. Senza richiedere consenso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA